

PIANO PER L'INCLUSIONE

I DIRITTI EDUCATIVI ESSENZIALI DEL

Conservatorio di Musica Luca Marenzio di Brescia e sezione di Darfo

Finalità

Il Conservatorio di Musica Luca Marenzio di Brescia promuove l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti iscritti ai corsi accademici e ai corsi propedeutici a partire dalla fase di ammissione e per tutta la durata degli studi, con l'obiettivo prioritario di avviarli a costruire un proprio percorso di vita, promuovendo in modo efficace lo sviluppo delle personali inclinazioni musicali, il successo formativo e artistico.

All'interno dei vari corsi è assicurata l'adozione di forme di didattica personalizzata capace di rispondere alle multiformi esigenze degli studenti affinché tutti possano sviluppare le proprie abilità e competenze musicali, possano seguire le lezioni, sia individuali e sia collettive, in modo attivo, gratificante ed essere valutati con strumenti idonei in sede d'esame, pur mantenendo i medesimi obiettivi previsti nei vari corsi.

L'inclusione contiene in sé un ideale regolativo: *«perché l'inclusione è un allargamento di orizzonti per tutti, una possibilità di evoluzione umana reciproca»* (A. Canevaro), ma anche un'azione politica e sociale: un *«approccio che critica il concetto stesso di disabilità e che partendo dall'analisi delle pratiche istituzionali e sociali, intende arrivare alla rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione»* (Disability Studies), e quindi ha un fondamentale valore educativo: *«L'inclusività è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. (...) Un sistema scolastico 'incluso' può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti»* (UNESCO, Policy Guidelines on Inclusion in Education, Paris

2009).

Pertanto, l'inclusione è per il Conservatorio di Brescia una vocazione educativa che si traduce nell'analisi e nella individuazione delle problematiche al fine di sviluppare successivamente proposte di intervento mirate e condivise, capaci di promuovere un reale percorso di sviluppo delle competenze tecnico-musicali, per affrontare le sfide artistiche, valorizzando al meglio le personali attitudini e i potenziali talenti musicali.

La normativa

La normativa sancisce il diritto allo studio per tutti i *capaci e meritevoli*, i quali hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. Negli ultimi decenni è stato progressivamente disciplinato il processo di integrazione e inclusione per le Università soprattutto grazie alla Legge del 28 gennaio 1999, n. 17, che sollecita sia l'adozione di adeguate risorse didattiche e tecnologiche e sia l'istituzione di "un docente delegato dal (di)rettore" (modifica all'art. 16, legge 104/92).

La legge 170/2010, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, la legge 107 e il decreto collegato n. 66 del 2017 hanno manifestato una crescente considerazione per il concetto di inclusione in termini di sensibilità e attenzione e individualizzazione dei percorsi di studio per tutti, e non solo per coloro con disabilità o con diagnosi di DSA. I progetti e gli inventi necessari per l'inclusione nel conservatorio, così come l'esonero, totale o parziale, dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti disabili, sono coperti da quote specifiche che vanno ad aggiungersi ai costi generali di funzionamento ordinario (leggi di bilancio dal 2019 al 2021 e il D.L. 34/2020).

Inoltre, il D.M.477/2017 e in particolare le collegate *Linee guida* definiscono le modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e le agevolazioni concesse sia per i candidati con disabilità e sia con DSA.

Il servizio

Il docente delegato del Conservatorio di Brescia diviene pertanto il riferimento per la organizzazione del servizio di inclusione e accessibilità a supporto delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), in tutte le sue articolazioni per:

- individuare le reali necessità e successivamente mettere a disposizione le relative risorse di sostegno;
- costruire un raccordo sia con le scuole secondarie di provenienza sia con le associazioni e le risorse del territorio per garantire il diritto allo studio;
- monitorare periodicamente i risultati con riferimento alle iniziative avviate per l'integrazione degli studenti BES;
- istituire appositi servizi di tutorato specializzato;
- definire in collaborazione con il coordinamento dei vari dipartimenti, un progetto individualizzato anche al fine del superamento degli esami.

Destinatari del servizio

Il servizio è proposto a tutti coloro che sono in possesso di una certificazione ai sensi della legge n.104/92 o di una diagnosi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento o come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 a coloro che sono in una situazione di vulnerabilità che non sia certificabile né come disabilità, né come DSA.

Accoglienza e prove di ammissione

In occasione della pubblicazione del bando di ammissione (solitamente nel mese di aprile di ogni anno, ma precise informazioni sono disponibili sul sito web del conservatorio) il candidato è invitato a contattare il delegato per l'inclusione per un primo colloquio per illustrare le problematiche individuali e le esigenze specifiche. In tal modo è possibile predisporre adeguatamente le prove di ammissione adottando

le necessarie misure compensative. Tra queste si accennano a titolo di esempio: la concessione di tempi aggiuntivi per la lettura e la comprensione dei testi, la consegna di materiale didattico su supporto digitale (file di testo, spartiti in formato elettronico, in formato Braille), sostituzione, nella prova di solfeggio parlato, alla lettura dei nomi delle note con un'unica sillaba, ed altro ancora.

In unione alla domanda di ammissione è possibile allegare copia del certificato ai sensi della L. 104/92 o della L. 170/2010 e, se in possesso, anche della relativa diagnosi che saranno custoditi nel rispetto delle norme sulla privacy.

Coloro che sono in possesso della certificazione ai sensi della L. 104/92 hanno diritto a beneficiare dell'esenzione dalle tasse.

Articolazione del servizio

Al fine di garantire la frequenza, la partecipazione attiva, la gestione quotidiana dei servizi agli studenti con disabilità e DSA viene costituito presso la sede di Brescia **l'Unità Operativa Inclusione e Accessibilità** per garantire la piena praticabilità e fruibilità degli spazi individuati e dedicati alle attività didattiche, l'eventuale accompagnamento all'interno del Conservatorio, la predisposizione e l'attivazione di specifici ausili tecnologici (ad esempio computer con programmi per la musica in Braille), il supporto nella predisposizione del piano di studio individuale, la digitalizzazione e trascrizione in Braille di spartiti e dispense, il supporto durante gli esami a partire da quello di ammissione e la predisposizione del tutoraggio alla pari. Verranno date anche indicazioni riguardanti le esenzioni dalle tasse, caso per caso.

L'Unità Operativa prevede la presenza delle seguenti figure:

Il **Delegato del Direttore** per l'integrazione e l'inclusione con funzioni di "coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito" del conservatorio (modifica all'art. 16, legge 104/92).

Musicista specializzato nelle pratiche di insegnamento strumentale (preferibilmente pianista e con titolo di specializzazione nel sostegno) che avvierà e sosterrà - anche in compresenza - le attività formative incluse nel piano di studio con la funzione di favorire il collegamento formativo tra le studentesse e gli studenti e i docenti delle varie discipline.

Egli interviene per la risoluzione di problematiche di natura organizzativa, per l'adattamento o la produzione dei materiali di studio, collabora con il delegato e gli altri docenti nella preparazione del progetto formativo dello studente.

Inoltre, in considerazione del fatto che le disabilità maggiormente presenti all'interno dei conservatori sono quelle di tipo visivo, egli è esperto di didattica speciale, del linguaggio Braille Musicale, dei software musicali dedicati alla scrittura del Braille e di tiflogia.

Il Gruppo di Lavoro Inclusione è composto dalla Commissione didattica e il delegato del Direttore, con compiti di proposta e di verifica del processo di inclusione.

Il gruppo di lavoro si incontra due volte all'anno.

I Tutor alla pari sono costituiti da studentesse e studenti che verranno opportunamente selezionati con il compito di affiancare gli studenti con disabilità per l'accompagnamento alle lezioni, oppure presso le aule studio, di aiuto per il reperimento di testi in biblioteca, per attività di supporto didattico secondo le indicazioni del docente di riferimento.

Il tutor alla pari risulta essere una importante risorsa per tutti gli studenti con disabilità per facilitarne la partecipazione attiva, favorendo occasioni di scambio e di relazione con i compagni di corso.

I tutor alla pari disporranno di una guida contenente alcune buone prassi al fine di facilitare la comunicazione con la persona con disabilità visiva e le norme di comportamento in presenza del cane guida.

I tutor alla pari beneficiano di un assegno per 200 ore di attività per anno accademico.

Garanzia della sicurezza delle persone con disabilità Visiva

E' prevista una mappa tattile in cui sono definiti i luoghi e percorsi del Conservatorio esenti da barriere architettoniche idonei per le attività formative individuali e di gruppo. E' predisposta una procedura da svolgere in caso di emergenza con l'individuazione del personale responsabile che allerti e assista lo studente con disabilità visiva.